

PRESENTAZIONE

L'articolo 8, comma 3, del Regolamento che disciplina il procedimento amministrativo "otto per mille dell'Irpef a gestione statale", di cui al D.P.R. 10 marzo 1998, n. 76, come modificato dal D.P.R. 23 settembre 2002, n. 250, prevede che il Presidente del Consiglio dei ministri riferisca annualmente al Parlamento sull'erogazione dei fondi dell'anno precedente e sulla verifica dei risultati ottenuti mediante gli interventi finanziati.

Al riguardo, il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, negli anni, ha sviluppato un'attività di reporting mediante la redazione di una annuale Relazione al Parlamento, integrata da appositi grafici, intesa a fornire informazioni verificate puntualmente circa lo stato dei lavori attinenti agli interventi finanziati non solo nell'anno appena trascorso, ma anche a quelli finanziati negli anni precedenti, a partire dal 1998.

Tale scelta operativa si fonda sul principio della trasparenza amministrativa, nell'intento di verificare che i soggetti finanziati all'interno di ciascuna ripartizione annuale, disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, operino coerentemente con le finalizzazioni progettuali presentate in fase istruttoria e rientranti nell'ambito delle quattro tipologie ammesse: fame nel mondo, assistenza ai rifugiati, calamità naturali, beni culturali.

Un importante presupposto perché si possa redigere la predetta Relazione è riconducibile al monitoraggio degli interventi finanziati, svolto costantemente dal Dipartimento stesso, al fine di verificare la correttezza e l'efficacia degli interventi realizzati, nonché delle somme spese per la realizzazione delle opere.

Gli enti beneficiari sono tenuti periodicamente a fornire informazioni al Dipartimento, attraverso la compilazione e l'invio di una scheda di monitoraggio, con gli opportuni allegati, concernente: avvio dei lavori, stato di avanzamento, quadro economico dettagliato, economie di spesa, ribassi d'asta. Ove i lavori siano terminati, gli allegati devono includere la relazione finale e il certificato di collaudo, ovvero, nei casi previsti dalla vigente normativa, il certificato di regolare esecuzione.

Il significato di trasparenza che si vuole dare a tale attività di comunicazione è far sì che la Presidenza del Consiglio dei ministri, insieme alle Amministrazioni che intervengono nella fase istruttoria del procedimento, le stesse che compongono le Commissioni di valutazione tecnica, e che, ai sensi del comma 2 del precitato articolo, ciascuna per la tipologia progettuale di propria competenza, sono tenute a riferire semestralmente al Presidente del Consiglio dei ministri sull'andamento e sulla conclusione degli interventi cui sono destinati i fondi otto per mille, si ponga su un piano di responsabilità etica nei confronti dei cittadini contribuenti che abbiano espresso

l'opzione di destinare allo Stato l'otto per mille.

È appena il caso di ricordare come, nell'ipotesi di non avvio dei lavori, l'articolo 8-bis del D.P.R. n. 250/2002 prevede l'attivazione di una particolare procedura di sollecito, che può comportare, extrema ratio, la revoca del contributo con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

Il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, in attuazione del citato articolo, ha emanato due circolari: la prima in data 5 aprile 2004 e la seconda in data 20 gennaio 2006, per fornire elementi di chiarezza e snellire l'attività procedimentale.

Si tratta di atti di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, definiti d'intesa con le altre Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

I soggetti beneficiari che siano incorsi nel superamento del termine fissato in diciotto mesi decorrenti dal pagamento, "senza che sia intervenuto un atto contrattuale o concessorio per la realizzazione dell'intervento finanziato", possono richiedere una proroga relativamente ai tempi di avvio dei lavori, motivandone e documentandone le ragioni.

La concessione di un'eventuale proroga da parte del Dipartimento attiene sempre a un lasso di tempo congruo con le motivazioni addotte ed è subordinata al preventivo parere tecnico espresso dall'Amministrazione competente; parere necessario anche nei casi di modifica, in corso d'opera, dell'oggetto dell'intervento, ovvero nei casi in cui vi sia stato un ribasso d'asta o l'utilizzo di economie di spesa.

La prassi seguita dal Dipartimento circa l'utilizzo dell'istituto della proroga trova fondamento nell'orientamento, condiviso dalle Amministrazioni interessate, di superare, ove possibile, le criticità che si determinano talvolta per i soggetti beneficiari dei fondi nella fase di approvazione definitiva del progetto o di definizione delle procedure di appalto dei lavori.

Nel processo di monitoraggio riveste un profilo delicato la decisione di revocare il contributo nei casi in cui ne ricorrano le necessità.

A tal riguardo, si evidenzia quale risultato positivo nel 2006 come non vi siano stati casi per i quali si sia stato necessario procedere alla revoca del contributo, mentre in taluni casi è stata autorizzata la proroga dei tempi, onde consentire l'appalto dei lavori.

Le criticità rilevate nel corso del monitoraggio, come peraltro è stato sottolineato nelle precedenti Relazioni, attengono oltre ai tempi di avvio dei lavori, anche a quelli spesso troppo prolungati di conclusione e, talvolta, anche alla correttezza di interventi già eseguiti, ad esempio, utilizzo di economie, ovvero varianti, non autorizzate.

La mappatura di tutti gli interventi finanziati ha comportato un'intensa attività di comunicazione con i soggetti beneficiari.

Le informazioni riportate, in sintesi, accanto a ciascun intervento derivano difatti dal contenuto delle schede di monitoraggio pervenute, ma anche dai contatti tenuti in via formale ed informale con i soggetti finanziati.

Su una linea di continuità con le precedenti edizioni e nell'intento di fornire immediata e agevole lettura circa lo stato di attuazione degli interventi monitorati, la presente Relazione è corredata da grafici su:

- *progetti finanziati per ogni tipologia progettuale ammessa;*
- *lavori ultimati;*
- *lavori in via di ultimazione;*
- *lavori da appaltare.*

Alla luce delle brevi linee sopra tracciate, è possibile affermare come il monitoraggio costante degli interventi costituisca un segmento di comunicazione e rilevazione efficace e trasparente del procedimento amministrativo dell'otto per mille a gestione statale. Nel futuro, su tale linea, si vorrà rafforzare la programmazione di ulteriori iniziative, con la realizzazione, ad esempio, di nuove iniziative di comunicazione. In risposta alle esigenze dei cittadini che vogliano conoscere e valutare gli effetti concreti della gestione dell'otto per mille da parte dello Stato, si auspica di potere realizzare un ulteriore Catalogo illustrativo sulle opere finanziate con l'otto per mille a gestione statale. Dopo il primo in materia di beni culturali, sarebbe interessante far conoscere anche altre opere che hanno beneficiato dei contributi in parola nell'ambito delle restanti tipologie.

In conclusione, il numero di domande volte a ottenere un finanziamento otto per mille a gestione statale, rilevante di anno in anno, evidenzia in primo luogo un interesse proporzionale ai bisogni emergenti sul territorio e riconducibili alle tipologie progettuali contemplate dal Regolamento, ma anche al numero di cittadini contribuenti che scelgono di destinare allo Stato "l'otto per mille dell'Irpef".

Le novità introdotte dalla Finanziaria 2007 in merito al ripristino della integralità dei fondi in parola aprono la prospettiva di potere continuare a finanziare e realizzare opere meritevoli, afferenti alle quattro le tipologie previste dal Regolamento.

Cons. Luigi Gallucci

Capo Dipartimento Coordinamento Amministrativo

PAGINA BIANCA

LEGENDA

Lavori appaltati	La procedura di appalto si è formalmente conclusa ma i lavori non sono iniziati
Lavori non appaltati	Il contributo è stato erogato ma la procedura di appalto è ancora in corso e non si è conclusa
Contributo erogato	L'accredito del contributo è stato effettuato dagli Uffici del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Ente entro i termini previsti dal Regolamento dovrà procedere alla fase di appalto
Contributo non erogato	È in corso l'acquisizione della prevista documentazione da prodursi a cura dell'Ente

PAGINA BIANCA

Anno 2005

PAGINA BIANCA

Anno 2005

Gli interventi sono stati finanziati con D.P.C.M. 30 gennaio 2006 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 marzo 2006 - Serie Generale n. 54)

INTERVENTI PER L'ASSISTENZA AI RIFUGIATI

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO "SAN ROCCO" - ONLUS - RAVENNA

Programma di sostegno a persone indigenti

Progetto ultimato € 50.000,00

COMUNE DI GROTTAMMARE (ASCOLI PICENO)

Interventi per accoglienza e integrazione ai rifugiati e a quanti siano in possesso di permessi di soggiorno per motivi umanitari.

Contributo erogato € 80.000,00

MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI CIVILI - ROMA

Progetto per l'avvio di integrazione dei cittadini stranieri riconosciuti rifugiati con necessità di una nuova sistemazione dopo l'accoglienza presso i centri di identificazione.

Contributo erogato € 490.967,37

INTERVENTI PER LA FAME NEL MONDO

C.O.E. - CENTRO ORIENTAMENTO EDUCATIVO - BARZIO (LECCO)

Creazione di un centro nutrizionale e valorizzazione delle risorse locali per la lotta alla malnutrizione infantile nell'area di Rungu (Repubblica Democratica del Congo)

Contributo erogato € 150.000,00

FONDAZIONE SANT' EGIDIO PER LA PACE - ROMA

Lotta alla malnutrizione infantile e agli stati carenziali in persone con AIDS in Mozambico

Progetto in corso € 230.000,00

O.S.V.I.C. - ORGANISMO SARDO DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE - ORISTANO

Iniziativa di sostegno al Centro Tumaini per bambini orfani HIV nella città di Nanyuki (Kenya)

Progetto in corso € 90.000,00

INTERVENTI PER CALAMITA' NATURALI

COMUNE DI CERZETO (COSENZA)

Programma di messa in sicurezza della popolazione di Cerzeto

Con decreto l'intero importo è transitato nel capitolo della Protezione Civile

€ 2.500.000,00

COMUNE DI PONTIDA (BERGAMO)

Messa in sicurezza del movimento franoso in località Ca' Barile

Contributo non erogato

€ 136.000,00

COMUNE DI TOLENTINO (MACERATA)

Completamento degli interventi di consolidamento di un'area in frana in località

Vaglie – III° stralcio

Contributo non erogato

€ 190.000,00

INTERVENTI DI CONSERVAZIONE BENI CULTURALI

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI – ROMA

Villa Farnesina: restauro del comprensorio monumentale comprendente la ristrutturazione del parco

Lavori in corso

€ 330.000,00

ALMO COLLEGIO CAPRANICA - ROMA

Risanamento delle terrazze di copertura del complesso edilizio

Contributo non erogato

€ 100.000,00

ARCIDIOCESI DI L'AQUILA

Interventi di restauro e consolidamento delle volte e dell'apparato decorativo nonché della Chiesa Cattedrale di S. Massimo in L'Aquila

Contributo non erogato

€ 180.000,00

ARCIDIOCESI DI SIRACUSA

Completamento del restauro conservativo dell'ex Seminario Minore Arcivescovile

Contributo non erogato

€ 130.000,00

BIBLIOTECA AMBROSIANA – MILANO

Interventi di conservazione, riproduzione digitale e fruizione del carteggio di San Carlo Borromeo

Lavori appaltati ma non ancora avviati

€ 90.000,00

CENTRO PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO – ROMA

Completamento dell'intervento di catalogazione e valorizzazione dell'emeroteca e della raccolta archivistico-bibliografica del Centro per la promozione del libro

Lavori in corso

€ 49.100,00

CHIESA CATTEDRALE MARIA SS. ASSUNTA - LECCE

Consolidamento statico e restauro del campanile della cattedrale

Lavori in corso

€ 219.000,00

CHIESA EX CONVENTUALE SANT'AGATA LA VETERE (CATANIA)

Restauro di bene mobile (tele) e lavori di scavo archeologico per la valorizzazione del tessuto urbano

Contributo non erogato

€ 90.000,00

COLLEGIO OBLATI MISSIONARI DI RHO (MILANO)

Recupero e valorizzazione complesso ecclesiastico dei padri oblato di Rho

Contributo non erogato

€ 180.000,00

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Intervento di conservazione, restauro e valorizzazione dei ponti romani

Contributo non erogato

€ 190.000,00

COMUNE DI AMBIVERE (BERGAMO)

Interventi di conservazione e restauro del Santuario della Madonna del castello di Ambivere

Contributo non erogato

€ 45.000,00

COMUNE DI AYMAVILLES (AOSTA)

Completamento dell'intervento di riqualificazione del villaggio Pont d'Ael consistente nel restauro del ponte acquedotto romano

Contributo non erogato

€ 15.000,00

COMUNE DI BAGNI DI LUCCA (LUCCA)

Interventi di restauro e recupero del Circolo "Forestieri" in Bagni di Lucca

Contributo non erogato

€ 130.000,00

COMUNE DI BARDOLINO (VERONA)

Interventi di restauro e risanamento conservativo dell'immobile sede della canonica e della parrocchia

Lavori appaltati ma non ancora avviati

€ 40.000,00

COMUNE DI BORGO A MOZZANO (LUCCA)

Restauro conservativo di Palazzo Santini da adibirsi a biblioteca e centro culturale comunali

Contributo non erogato € 30.000,00

COMUNE DI CISTERNA D'ASTI (ASTI)

Completamento del restauro delle coperture e delle facciate del Castello monumentale di Cisterna d'Asti

Contributo non erogato € 140.000,00

COMUNE DI CUPRAMONTANA (ANCONA)

Risanamento conservativo delle ex cantine del Monastero di San Lorenzo per un museo della città di Cupramontana

Contributo non erogato € 150.000,00

COMUNE DI FANANO (MODENA)

Interventi di restauro della Chiesa di San Giuseppe e delle antiche cantine all'interno dell'ex complesso conventuale degli Scolopi

Contributo non erogato € 170.000,00

COMUNE DI FANO (PESARO-URBINO)

Recupero ex Chiesa di San Francesco in Fano

Contributo non erogato € 370.000,00

COMUNE DI GUBBIO (PERUGIA)

Raccolta delle memorie Ubaldiane – creazione di un polo culturale nella Basilica di S. Ubaldo

Contributo non erogato € 85.000,00

COMUNE DI PALMI (REGGIO CALABRIA)

Interventi di recupero e valorizzazione del sito archeologico del pianoro di San Fantino in loc. Taureana di Palmi

Lavori in corso € 210.000,00

COMUNE DI RIO MARINA (LI)

Completamento del restauro della torre medievale Appiani – Rio Marina (LI)

Contributo non erogato € 70.000,00